

***DL 47/2014 – Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015 (AS 1413)***

***SENATO della REPUBBLICA - 15 aprile 2014  
AUDIZIONE FINCO***

***Commissioni Congiunte  
8a Lavori Pubblici, Comunicazione  
e  
13a Territorio, Ambiente, Beni Ambientali***

Di seguito un breve appunto sui temi che saranno trattati da Finco nel corso dell'Audizione su quanto in oggetto:

- Bene l'impianto complessivo del DL, può rappresentare una spinta importante al rilancio del settore delle costruzioni ed una risposta all'emergenza abitativa per le fasce deboli della popolazione
- Bene la previsione di recupero e manutenzione degli edifici di edilizia residenziale pubblica (art. 4)
- Bene la riqualificazione energetica e sismica degli edifici (art. 4)

*[necessario a questo proposito pensare:*

- *alla stabilizzazione dell'Ecobonus per le detrazioni Fiscali con premio per il pieno edificio – intervento sismico incluso - e progressiva riduzione della detrazione nel tempo per gli interventi parziali: 60% dal 2016; 55% dal 2018; 50% dal 2020 in poi; integrazione degli interventi ammissibili ad esempio alle schermature solari; possibilità di detrarre in 3-5-7 anni per le fasce di importo di 10-20-30mila euro; con possibilità per gli over 75 di detrarre sempre in 3 anni;*
  - *A forme di Ecoprestito a titolo di provvista finanziaria per tutti i cittadini, ma principalmente per gli incapienti che realizzino e facciano certificare, da professionisti abilitati, almeno due interventi di contenimento dei consumi energetici degli edifici ]*
- Bene l'uso di fonti rinnovabili per i fabbisogni energetici degli alloggi (art. 10 c 9) *[quando si pensa a questo bisogna non pensare solo al fotovoltaico, ma anche alla geotermia, al teleriscaldamento, ecc.]*

- Bene l'attenzione al consumo del suolo [che dovrebbe essere drasticamente limitato favorendo piuttosto la rigenerazione del tessuto urbano già edificato ]
- Bene la possibilità di abbattere e ricostruire con sagoma diversa ed in luogo diverso (art. 10 c. 5 lettera b)) [in caso di delocalizzazione, però, il sedime originario dovrebbe divenire inedificabile per evitare eccessivo consumo di suolo ] e la previsione di alloggi "parcheggio" per temporaneo ricovero dei residenti in immobili oggetto di ristrutturazione (art. 10 c. 5 lettera e))

#### **Attenzione però a:**

- Una non chiara divisione di compiti tra Stato ed Enti Locali
- L'eccessiva mole di decreti attuativi (circa una decina) che in non pochi casi hanno già fortemente penalizzato settori come, ad esempio, quello della Sicurezza Stradale o delle Bonifiche da Ordigni Bellici

#### **Art. 12 DL 47/2014**

##### **<<Disposizioni urgenti in materia di qualificazione degli esecutori dei lavori pubblici>>**

- **L'articolo 12 è fondamentale per il corretto funzionamento degli appalti pubblici** e come detto nella stessa Analisi di Impatto della Regolamentazione di accompagnamento alla conversione del DL 47/14: <<l'intervento agevola la competitività nel settore degli appalti pubblici interessati evitando che, a seguito dell'annullamento delle disposizioni regolamentari possano rimanere escluse dal mercato le imprese qualificate nelle categorie specialistiche, potendo le imprese "generaliste" in possesso della categoria prevalente partecipare alle gare di appalto ed eseguire tutte le lavorazioni>> (pg 17) e ancora : <<..... il non intervento manterrebbe .....una deregolamentazione del settore produttiva di effetti negativi oltre che in termini di incertezza per le stazioni appaltanti ....anche in termini di rischio per una non adeguata esecuzione delle prestazioni richieste per le opere di elevato contenuto specialistico ...>> (pg 14)
- **Grave il vuoto normativo che si è prodotto a seguito del Parere del Consiglio di Stato 3014 del 26 giugno 2013 e successivo recepimento con il DPR 30 ottobre 2013 che sta creando mesi di forti tensioni nel mercato dei lavori pubblici, enormi incertezze alle Stazioni Appaltanti e gravi danni alle imprese specialistiche**

- **Mercato appalti già pesantemente condizionato dal ruolo preponderante dell'impresa generalista e del General Contractor:**
  - Nel 2012 sono stati aggiudicati in Italia 19.819 appalti di lavori (tra i 40mila ed i 150mila euro ed oltre i 150mila euro) per un totale di € 10miliardi e 300milioni;
  - 82 singole aggiudicazioni (0.5% del totale) hanno rappresentato, però, il 32% del valore complessivo del mercato (3miliardi e 300 milioni);
  - Nel 2012 sono stati emesse 69.021 qualificazioni nelle Categorie Generali [ c.d. OG, pari al 66.02% delle qualificazioni ] e 35.523 nella Categorie Specialistiche [c.d. OS, pari al 33,98% delle qualificazioni];
  - Sempre nel 2012, però, l'85,89% delle aggiudicazioni sopra i 150mila euro in categoria prevalente è andata a vantaggio delle OG (€ 7.544.528.171) , mentre le OS sono state aggiudicatarie, in qualità di categoria prevalente solo del 14,11% degli importi (€1.238.836.787)
  - Nel confronto dei dati dell'AVCP del 2012 rispetto al 2011 si evidenzia che gli importi aggiudicati alle OG (sempre intese come categorie prevalenti nei bandi superiori ad €150.000) sono aumentati del 25,11% , mentre gli importi aggiudicati alle OS sono diminuiti del 21,63%

*[Nota: tutti i dati sopra riportati sono elaborazioni Finco su dati tratti dalla Relazione Annuale per l'anno 2012 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici]*

- Necessità di **difendere l'articolo 12**, che pur non colmando in maniera definitiva il vuoto normativo, dà importanti indicazioni per l'emanazione di due successivi provvedimenti di aggiustamento della materia (DM del MIT entro 30 aprile 2014 con una prima elencazione delle categorie specialistiche a qualificazione obbligatoria e c.d. superspecialistiche e revisione del DPR 207/10 entro il 29 dicembre 2014) **da possibili emendamenti che ne vadano a snaturare il contenuto.**
- Opportunità di inserire, in sede di conversione, i contenuti della precedente versione dell'attuale articolo 12 presentato nel DL bozza approvato dal Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2014 (già **art. 12bis nella citata versione che riportava una elencazione di categorie specialistiche e SIOS – categorie superspecialistiche-**)

Art. 12bis che dovrebbe, in ogni caso, essere integralmente ripreso anche dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'emanando DM di fine aprile.

- Necessità di prevedere una idonea copertura per i periodi rimasti senza normazione:
  - estensione di validità per la “norma tampone” prevista dall’art. 12 (DM del MIT entro 30 giorni dalla entrata in vigore del DL 47/14) per il periodo intercorrente tra il ritiro del DL 151/13 che aveva già previsto la copertura del vuoto normativo (febbraio 2014 o addirittura dicembre 2013 allorquando il DL 151/13 era stato pubblicato) e la prossima entrata in vigore del DM;
  - e, in ogni caso, a copertura del periodo intercorrente tra la pubblicazione del DL 47/14 (29 marzo 2014) e la prossima entrata in vigore del DM del MIT entro i 30 giorni previsti.
  
- Opportunità di impegnare il Governo **a rivedere nei nove mesi** previsti per la definizioni delle disposizioni regolamentari sostitutive anche **la generale impostazione dell’art. 109 del Regolamento 207/10** [*per la parte in cui prevede che le imprese generali possano eseguire, anche se non qualificate, delle lavorazioni specialistiche, dal momento che questa previsione è contraria all’art. 40 del Codice dei Contratti Pubblici. - D.L.gs 163/06 – che richiede idonea qualificazione per l’esecuzione dei lavori pubblici* ] e **dell’art. 85** del citato Regolamento [*che consente alle imprese generali di qualificarsi nelle lavorazioni subappaltate pur senza aver eseguito direttamente i lavori* ]